

Rifiuti, «bolletta» da 15mila euro per raccogliere quelli abbandonati

Differenziata all'84% ma ancora troppi furbetti
Così dai prossimi giorni si useranno fototrappole



In prima linea. Calvisano, giro di vite contro i rifiuti abbandonati

Calvisano

Marco Zanetti

■ Bene, ma si può migliorare. È questa la sintesi della serata intitolata «Se tutti facciamo poco», tenutosi nei giorni scorsi nella sala delle Tele a Calvisano. L'incontro ha voluto indagare con attenzione la situazione ambientale del

paese, per la quale ci sono buone e cattive notizie. Innanzitutto l'assessore delegato Alessandro Vaccari ha applaudito (e ringraziato) i cittadini per la virtuosità nell'applicazione della raccolta differenziata: «Attestasi all'84% nel 2019 - dice-, eguaglia il dato del 2018, quando aveva ricevuto il premio di comune riciclone. Un bel salto in avanti rispetto al 77% del 2017, al 68% del 2015 o il 55% del 2014». Venendo invece alle note negative, ri-

mane piuttosto alta la spesa per il recupero straordinario dei rifiuti abbandonati: «È un elemento che non va nascosto - osserva il direttore della Consorzio Bassa Bresciana orientale, Francesco Arca-ro-: il servizio in capo alla nostra azienda costa in media 15mila euro all'anno, ovviamente ripartiti sulle bollette dei calvisanesi».

Contromisure. Ad ogni modo, la lotta all'inciviltà è aperta: «Nonostante sia una brutta abitudine difficile da estirpare, vogliamo mettere in campo misure atte a combatterla - afferma Vaccari -. Nelle prossime settimane posizioneremo delle fototrappole nascoste nelle zone maggiormente interessate dal fenomeno, cogliendo in fragante i furbetti e sperando di limitare il loro malcostume con le relative sanzioni previste».

Non è comunque l'unica novità: andando incontro alle numerose istanze presentate in municipio dai residenti, l'Amministrazione e la Cbbo si impegnano ad implementare la raccolta porta a porta. Così, da giugno il vetro e la carta saranno ritirati ogni 7 giorni (rispettivamente il martedì e il giovedì) e non più con cadenza quindicinale. Non bastasse, al fine di accentuare ulteriormente la sensibilità verso l'ambiente, l'esecutivo ha stretto una collaborazione con l'associazione 5RZero sprechi per adottare un approccio «green» per le proprie manifestazioni e per formare le persone che le gestiranno. Perché è da piccoli gesti che tutti possiamo fare la differenza. //